



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



Lett. Amm. Prot. 115 del 09/08/18

Al Ministro dell'Interno
On. Matteo **SALVINI**

Al Sottosegretario di Stato all'Interno
Senatore Stefano **CANDIANI**

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Capo Dipartimento
Prefetto Bruno **FRATTASI**

Tramite:

Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento
Capo del Gabinetto del Capo Dipartimento
Viceprefetto Roberta **LULLI**

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
ing. Giocchino **GIOMI**

Al Responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali
dott.ssa Silvana **LANZA BUCCERI**

Oggetto: **dichiarazione dello stato d'agitazione di categoria** - volontà di promuovere lo sciopero nazionale della categoria Vigili del Fuoco - richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche.

La scrivente Organizzazione Sindacale, in riferimento all'oggetto, con la proclamazione dell'immediato stato di agitazione del personale del CNVVF chiede l'attuazione della procedura di raffreddamento ai sensi della normativa in vigore.

PREMESSO:

Che l'8 febbraio 2018 è stato siglato un accordo economico in seguito inserito nel DPR 41 del 15 maggio 2018. Accordo monco di una base normativa e di diritto che vede la firma di tutte le OO.SS. escluso la scrivente. Tale accordo ha di fatto scontentato una categoria che dal 2010 attendeva finalmente il giusto riconoscimento economico e normativo. L'unico modo, di fatto, per tentare di ribaltare una firma che aveva più il sapore di una "marchetta elettorale" in favore del precedente governo con l'intento di dare alla categoria il riconoscimento che merita consiste nell'apertura della "coda contrattuale". **Cosa che di fatto ancora non è in essere!**

SI RAVVISA: che la chiusura della convenzione elisoccorso tecnico-sanitario della Regione Liguria, messa in atto con nota specifica del dipartimento dei Vigili del Fuoco a firma del Prefetto Bruno Frattasi. Convenzione che costa 1 milione e 800 mila euro, cioè un decimo esatto, ad esempio, dei 18 milioni spesi dall'Abruzzo (regione simile per popolazione alla Liguria); rappresenta l'eliminazione di 25 anni di impegno del CNVVF in un patto per il soccorso

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



Lett. Amm. Prot. 115 del 09/08/18

UNICO IN EUROPA per la sua eccellenza, tanto che qualsiasi Vigile del Fuoco l'ha sempre portata come esempio di capacità e professionalità di soccorso completo a 360 gradi. In queste ore invece ci viene comunicato, in forma unilaterale e senza specifico confronto, che la stessa viene candidamente chiusa per mancanza di voglia.

Almeno così traspare dal documento in parola. USB non comprende se realmente le SS/LL siano a completa conoscenza delle ripercussioni che questo grave atto avrà sul soccorso nella Regione Liguria e nel Corpo Nazionale Vigili del Fuoco tutto: "un governo venuto al mondo per cambiare le cose, ai nostri occhi, in questi primi passi non ci fa protendere assolutamente al senso positivo che potrebbe avere la parola cambiamento!"

Un governo che vorrebbe, invece, dare un segno di discontinuità dal sistema precedente, a nostro avviso non dovrebbe prestare il fianco ad un proseguo di smantellamento e privatizzazione del soccorso pubblico.

Il sistema integrato di soccorso tecnico urgente e sanitario sperimentato fino ad ora in Liguria dovrebbe essere preso da esempio anche in tutte le altre Regioni d'Italia, con uno sforzo da parte del governo centrale per dotare di risorse il Corpo Nazionale tali da soddisfare tutte queste convenzioni che in termini di professionalità raggiungono un tetto difficilmente superabile dalla componente privata che eventualmente subentrerà nel gioco, con un aggravio della spesa pubblica tale da poter eventualmente far scomodare la Corte dei Conti; atto dal quale la scrivente non potrà esimersi.

Noi, USB Vigili del Fuoco, siamo sempre pronti al confronto per poter meglio spiegare le nostre ragioni e farle diventare anche le vostre ma duole segnalare che in questa occasione: **LA NON CORRETTA APPLICAZIONE DI QUANTO CONTENUTO NELLE NORME IN RIFERIMENTO ALLE CORRETTE RELAZIONI SINDACALI DA PARTE DELL'UFFICIO PRIMO DI GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO – UFFICIO RELAZIONI SINDACALI – ABBA DI FATTO GIOCATO IN MODO SFAVOREVOLE VERSO UNA POSSIBILITA' DI CRESCITA.**

La Scrivente Organizzazione Sindacale in sede di conciliazione fa espressa richiesta di poter video registrare o inviare in diretta streaming. Si coglie l'occasione per valutare l'uso di tale strumento informatico al fine di dare sempre maggiore trasparenza in quanto sinonimo di democrazia e legalità.

In ragione di quanto esposto, e di altro che ci riserviamo di esporre nella sede opportuna, dichiariamo lo stato di agitazione Nazionale e chiediamo l'immediata applicazione della normativa vigente.

per il Coordinamento Nazionale USB VVF

Costantino Saporito

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004